2. Un programma di approfondimento della materia artistica alimentato da molteplici incursioni.

dispènsa s. f. [der. di dispensare].

I. L'atto del dispensare ad altri, distribuire, distribuire generosamente. II. a. Luogo nel quale si dispensano viveri; region spaccio, bottega per la vendita di determinati generi alimentari. III. a. Esimere, liberare da un obbligo, da una prestazione, da un'imposizione, da un atto che, secondo le norme o il costume, sarebbe dovuto.

Il progetto nasce dalla riflessione attorno alla comune maniera di entrare in contatto con l'arte oggi. Aldilà delle varie teorie e interpretazioni circa lo statuto dell'arte e dell'artista, siamo profondamente convinti che la materia artistica necessiti di essere esperita in modo approfondito. In virtù di ciò, vogliamo porre attenzione al fare artistico nella sua totalità, dunque al processo creativo e alla ricerca speculativa oltre che all'opera "finita" e alla sua restituzione. Allargando il focus dall'oggetto-feticcio al suo contesto di creazione, si allargano automaticamente anche le modalità di entrare in contatto con esso.

Seguendo tali propositi, lo spazio espositivo *terzospazio* sarà messo a disposizione a turno de* artiste dell'associazione zolforosso³. Qui potranno portare avanti il proprio lavoro, sole o in compagnia di "foresti⁴" da loro invitati a condividere l'esperienza⁵.

In questo frangente, cercheremo di sviscerare ed espandere le potenzialità delle ricerche affrontate, programmando insieme a* artiste delle **incursioni** declinabili in talk, workshop, installazioni, performance o ogni altra forma che, lavorando nello spazio, potranno sviluppare e proporre all'esterno.

L'obiettivo che ci poniamo, in quanto mediatori, è quello di restituire i contenuti nella loro **naturale complessità**, indagando - durante gli incontri - i nodi teorici, materiali e processuali dei progetti, cercando di ampliare i discorsi anziché semplificarli.

Lo spazio diviene così luogo di dialogo vivo con il territorio, di incontro ripetuto ed approfondito con la materia artistica, dove produzione e consumo interagiscono e si scambiano, favorendo l'arricchimento di tutte le parti coinvolte.

progetto a cura di: Martino De Vincenti e Giulia Mariachiara Galiano

in collaborazione con l'associazione zolforosso. presso zolforosso terzospazio (Santa Croce, 1996).

Un periodo di circa 3 settimane.

In veneziano: Forestiero/a.

5.
L'intero progetto, i cui esiti saranno volutamente vari, in quanto dipendenti dalla volontà e dalle ricerche degli artisti in loco, confluirà in una pubblicazione cartacea espandibile, in cui convergeranno le singole esperienze, e in un archivio digitale che aspira a mappare alcuni flussi di pensiero artistico-filosofici contemporanei, da cui studiosi e curiosi potranno attingere liberamente.

Siamo infatti convinti che riassumere non sia funzionale alla comprensione dell'organismo artistico, bensì alimenti la modalità di fruizione sbrigativa che ci teniamo a disinnescare.



